Anno IV. Venerdì 23 Luglio 1880 N. 175

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 22 luglio.

Mentre nella Stampa estera oggetto delle maggiori preoccupazioni è sempre la situazione dell'Oriente, scarse sono le notizie che ci manda il telegrafo, e spesso contradditorie. Oggi, ad esempio, un telegramma da Atene, dà come probabile che fra una settimana esca il Decreto che metterà l'esercito ellenico sul piede di guerra; ma in otto giorni possono modificarsi tante cose, che quell'annuncio noi reputiamo, più che altro, una minaccia per indurre la Porta a maggiore arrendevolezza.

Se non che, la *Politique Correspondenz* prenderebbe sul serio le velleità guerresche della Grecia. Quel Giornale dice, infatti, che interrogato il ministro turco Abeddin da illustri uomini politici se la Porta si opporrebbe con le armi all'ingresso de' Greci nella Tessaglia e nell'Epiro, rispose che sì. Dunque gli sforzi della Diplomazia potrebbero andare a vuoto, ed avvenire una nuova lotta sanguinosa per dare esecuzione ai deliberati di Berlino, a meno che la dimostrazione navale delle Potenze, preannunciata dal *Times* (e non confermata ancora da altre fonti) non riuscisse ad impedire il conflitto. Sul quale argomento noi siamo sempre d'una opinione, cioè che la politica ottomana non tenda che a temporeggiare, dacchè antivede come qualsiasi deliberazione le sarà dannosa. All'ultimo essa piegherà al suo destino; ma al più tardi che sia possibile.

Ne' diari viennesi la quistione attuale della Turchia viene esaminata sotto tutti gli aspetti, e commentasi l'astuta politica di Bismarck, che predispose la conferenza unicamente per creare un pericolo ai Governi di Londra e di Parigi, troppo ormai compromessi diplomaticamente in favore della Grecia.

Il recente assassinio avvenuto a Filippopoli offre occasione ai Giornali turchi e turcofili di gridare contro l'anarchia della Bulgaria e della Rumelia; ma noi crediamo che non si concederà alla Porta di porvi un riparo, e che tra non molto l'agitazione in que' paesi cesserà con soddisfacimento de' desiderii di quei popoli.

Dal Belgio ci giunge anche oggi l'èco di feste patriotiche, commemorative dell'indipendenza belgica e del primo Re Leopoldo, ch'ebbe per la sua saviezza tanta parte nello svolgersi della politica europea.

Un telegramma del *Times* accenna alle cose dell'Afgan stan in senso conciliativo, ed alla probabilità del riconoscimento di un nuovo Emiro proposto dall'Inghilterra.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 20 contiene:

R. decreto 4 luglio 1880 che riconosce come ente morale la Società incoraggiatrice del commercio e della industria, sedente in Padova.

— Si parla del generale Casanova come probabile ministro della guerra. Il segretariato generale sarebbe offerto all'on. Marselli.

— Si ha da Napoli, 21: La festa di ieri sera, per l'onomastico della Regina, è riuscita brillantissima. Migliaia di vetture erano assiepate lungo la strada di Capodimonte. Questa mattina il Re passò in rivista la flotta. Questa sera il Re e la Regina partiranno per Roma.

— I gesuiti francesi sono in trattative per l'acquisto di un vastissimo fabbricato in Vittorio, provincia di Treviso, nell'intenzione di stabilirvisi.

— Il Ministero del Commercio ha deliberato di regolare durante le vacanze la posizione della Banca Nazionale Toscana, la quale impedisce la cessazione del corso legale, che gli altri Istituti di Credito possono sopportare. La questione dovrebbe essere portata davanti alla Camera, alla ripresa dei lavori parlamentari.

— Al telegramma spedito dal Presidente del Senato per rassegnare a S. M. la Regina i voti e gli omaggi della Camera vitalizia, il marchese di Villamarina rispose con questo telegramma:

« I voti e gli augurii cordialmente devoti del Senato furono accolti da Sua Maestà la Regina con la massima soddisfazione e con particolare compiacenza. L'Augusta Sovrana ringrazia l'Eccellenza Vostra e le affida la interpretazione dei sentimenti dell'animo suo gratissimo. »

— Il convegno delle Casse di risparmio a Roma, per discutere i limiti nei quali deve contenersi lo Stato nell'esercizio dell'industria bancaria, si terrà nei primi giorni del novembre. Molte Casse di risparmio hanno già nominato i loro rappresentanti. Intanto si è costituito un Comitato, il quale diramerà i quesiti da trattarsi al convegno. Il Comitato è composto, oltre che dell'onorevole Luzzatti e del Direttore della *Nuova Antologia*, prof. Protonotari, promotori di questo convegno, degli on. Minghetti, Genala, Pedroni, Vacchelli, Cagnola Francesco, De Zerbi, Nino, Boselli, Fortunato ed altri.

— La banda capitanata dal brigante Giordano, rinchiusa fra le montagne di Magnano e Cassino, viene ora sospinta verso Gaeta onde distruggerla.

— Vennero nominati gli ufficiali da inviarsi alle grandi manovre che avranno luogo all'estero. In Francia si recheranno il generale Fagnamenta, il colonnello Rogiù, i capitani Valenzano e Volpini; in Germania il general Ricci, il tenente colonnello Mathieu, i maggiori Casati e Varo; in Austria, il generale Incisa ed il tenente colonnello Ramondai; in Svizzera il maggiore Gibezzi.

NOTIZIE ESTERE

Si ha da Parigi, 22: I giornali radicali e reazionari biasimano i preparativi di un intervento armato in favore della Grecia e ne fanno ricadere la responsabilità su Gambetta.

Il Congresso socialista continua le sue sedute in mezzo all'indifferenza quasi generale. Vi si nota la solita miscela di verità indiscutibili e di esagerazioni sospette. Parecchi delegati protestarono.

Il ministro Say è partito per Douvres a visitare i lavori preparatorii del tunnel sottomarino tra la Francia e l'Inghilterra.

— I ministri di finanza dei diversi Stati dell'Impero Germanico terranno una conferenza a Coburgo principalmente per intendersi sul monopolio del tabacco.

— Da Pietroburgo telegrafano essere ivi corsa la voce che il generale Skobeleff è stato preso e decapitato pai nemici.

— Abbiamo da Tunisi che l'occupazione della ferrovia si è compiuta tranquillamente senza dar luogo alla menoma contestazione. Ora, il cav. Martorelli, dopo averne preso la consegna, stà esaminando le condizioni della linea, le quali non sono punto soddisfacenti; nercessiteranno ingenti spese di ripasazione.

Dalla Provincia

Da Codroipo abbiamo ricevuto una brillante descrizione della festa clericale di domenica, e volontieri le avremmo dato posto sul Giornale, se l'abbondanza di *materia elettorale* non ce lo avesse impedito sinora, e sarebbe fuori di tempo il pubblicarla ne' numeri successivi Chiediamo scusa al nostro Corrispondente per questa ommissione dovuta a forza maggiore.

Notiamo soltanto che il temporale guastò quella festa, la quale però si chiuse, rabbonito il tempo, coi fuochi d'artificio. Il nostro Corrispondente scrive: Quello che fu rimarcato e che fa molto onore al paese, si è che nessuno illuminò la propria abitazione, dimostrando chiaramente di non voler partecipare ad una festa che ci respinge indietro di un secolo.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della Prefettura n. 58, del 22 luglio, contiene: Avviso d'asta del Municipio di Moretto di Tomba per l'appalto provvista della ghiaja occorrente per la manutenzione delle strade comunali, 6 agosto — Avviso del Comune di Ragogna per aumento del sesto sul prezzo deliberato nel primo incanto per l'appalto del diritto di passo a barca sul Tagliamento fra Pinzano e Ragogna. I fatali scadono il 1 agosto — Accettazione dell'eredità di Fabris Angelo presso la Pretura di S. Vito — Avviso del Tribunale di Pordenone riguardante il fallimento di Pavan Luigi, negoziante di Pordenone — Nota del Tribunale di Udine per aumento del sesto sul prezzo deliberato nel primo incanto nella vendita di immobili siti in Blessano. I fatali scadono il 4 agosto — Altri annunzi di seconda pubblicazione.

Agli Elettori amministrativi del Comune di Udine.

Domenica, 25 luglio, Voi siete chiamati a segnare sopra una scheda tre nomi; ed il vostro voto gioverà a dare tre membri di più alla Rappresentanza della Provincia. Domenica Voi eleggerete *nove Consiglieri del Comune*, cioè circa un terzo della Rappresentanza cittadina. Or Voi dovete profittare di siffatte rinnovazioni annuali volute dalla Legge, per rinvigorire le Rappresentanze o ognor più completarle con buoni elementi.

Da alcuni giorni in Udine si parla di *elezioni amministrative*, le nostre Associazioni politiche si occuparono di esse a mezzo di speciali Comitati (Comitato dell'*Associazione Democratica friulana*, Comitato della *Costituzionale*, oltre il *Comitato cattolico*); v'ebbe una adunanza straordinaria di Elettori indipendenti; furono già inviate *liste di Candidati preferibili*; i tre Giornali rappresentanti più o meno le idee de' tre Partiti moderato, progressista e clericale, che avevano già fatto presagire le loro preferenze verso questo o quel cittadino, jeri finalmente pubblicarono la completa lista de' nove Candidati pel *Consiglio comunale*. Dunque ormai voi avete tutti gli elementi sott'occhio per determinare il vostro voto; Voi sapete cosa vi si chiede in senso del Partito politico cui appartenete; Voi sapete lo spirito intimo della presente lotta elettorale.

Ebbene, noi Vi diremo schietta la nostra opinione sull'argomento, poichè, quantunque in politica noi dobbiamo star fermi ad un principio ben demarcato e non suscettibile di soverchia pieghevolezza, in fatto di amministrazione della Provincia e del Comune si può transigere per convenienze speciali degli officj e per mutabili necessità de' luoghi e dei tempi.

A questo criterio (che, cioè, nella scelta degli Amministratori della Provincia e del Comune non si badi essenzialmente al Partito politico de' Candidati, sebbene ciaschedun Partito al più possibile debba cercare di preferire i propri amici, se degni dell'ufficio) s'inspirarono i Comitati elettorali udinesi. Ma oggi, avendo sott'occhio le *liste* da loro presentate, comprendiamo come, fatto un passo più avanti, sia possibile compilarne una che riesca a soddisfare alle convenienze dei più, e a securare alla Provincia ed al Comune Consiglieri degni. E noi speriamo che la **lista di conciliazione** che sarà proposta in seguito al nostro discorso, possa riunire la maggioranza degli Elettori udinesi.

Riguardo ai tre *Consiglieri provinciali*, pei quali sapevamo le opinioni di ogni Partito, abbiamo jeri conchiuso ned aggiungeremo parole.

Gli Elettori di Udine devono però impedire col loro voto che abbia a riuscire la *lista clericale*. Per ottenere ciò è indispensabile che concentrino i loro voti sui nomi del cav. **Francesco Braida** e del conte **Lucio Sigismondo Della Torre,** aggiungendo a questi il nome del conte *Gropplero*. Se taluni, del Partito moderato, danno il voto al nob. *Deciani*, potrà questi riuscire, ma avremo ad ogni modo la riuscita del cav. *Braida*; quindi la *lista clericale* non avrà trionfato appieno, dacchè i nomi del *Gropplero* e del *Deciani* figurano eziandio nella lista della *Costituzionale*. Dunque gli Elettori di Udine veramente liberali voteranno:

Consiglieri provinciali

Braida cav. **Francesco**
Della Torre co. cav. **Lucio Sig.**
Gropplero co. cav. **Giovanni**

E questa lista, la intendano bene gli Elettori, è una *lista di conciliazione*.

Riguardo ai *nove Consiglieri comunali*, noi abbiamo ben considerata la *lista* che il *Comitato dell'Associazione Costituzionale* elaborava, e jeri era pubblicata dal *Giornale di Udine*. Quella *lista* porta alcuni nomi d'altra *lista* votata in una Adunanza di Elettori così detti *indipendenti* (adunanza predisposta evidentemente per un solo motivo, quello cioè di escludere dalla rielezione il Consigliere cessante dott. Paolo Billia), accetta qualche nome della *lista del Comitato dell'Associazione democratica friulana*, ed è rimarchevole, più che per i nomi de' *Candidati* proposti, per l'esclusione del Billia.

Ebbene, questa esclusione del Billia (noi lo proclamiamo altamente), non è dovuta ad alcuna causa, in senso amministrativo, bensì unicamente al desiderio dei *Costituzionali intransigenti* di vendicarsi della sconfitta nelle elezioni politiche e di una sconfitta nelle attuali elezioni amministrative. Jeri noi abbiamo detto per quali titoli, d'indole unicamente amministrativa, sia doverosa la rielezione del Billia a Consigliere comunale. Ed il Partito moderato poteva farsi ragione di que' titoli; poichè non è vero che il Consiglio comunale fosse tanto dominato dal Billia, da aver perduta l'indipendenza delle sue deliberazioni, dacchè anche di recente (sull'affare del trasporto del mercato dei bozzoli e sul *piano regolatore*) seppe pur resistere alle opinioni del Consigliere Billia. Nel Consiglio hanno seggio i caporioni della *Costituzionale*, Mantica, Gropplero, Prampero, Schiavi; dunque c'è chi, specialmente lo Schiavi, può affrontare

la terribilità della logica e della eloquenza dell'avv. Paolo Billia. Dunque, ripetiamolo, non è atto che provi l'amore al bene della cosa pubblica, il privare, con l'esclusione del Billia, il Consiglio comunale di una *vera forza*. Noi non pretendiamo che i nostri avversarj politici facciano carezze ai nostri, ma siccome noi per *convenienza amministrativa* abbiamo, senza esitanze, proposta la rielezione a Consiglieri provinciali dei conti Groppiero e Della Torre ed oggi proponiamo la rielezione dell'avv. Schiavi a Consigliere comunale, così speravamo che gli astj politici avrebbero ceduto di fronte all'interesse pubblico, e che la rielezione del Billia non sarebbe stata avversata.

Nè giova, a scusare l'esclusione, lo addurre le due dichiarazioni del Billia riguardo la sua candidatura, e dire: il Billia stesso non vuole essere più Consigliere; dunque lasciamolo fuori. Difatti la prima dichiarazione era determinata dal suo desiderio di non essere d'ostacolo ad una *lista comune*, e l'insistenza di quella pubblicata nel numero di jeri è dovuta al disgusto che deve intimamente provare chi, dopo essersi tanto adoperato per la cosa pubblica, sentesi persino a rimproverare per questo suo zelo, e disconosciuto il grave peso inerente ai pubblici ufficj.

Ma il *Comitato dell'Associazione democratica Friulana* ha dichiarato di non voler tener conto di nessuna dichiarazione di rinuncia dell'avvocato Paolo Billia, e noi siamo dello stesso avviso. Dunque a capo della nostra *lista* porremo il nome del Billia.

Esaminate le due *liste* della *Costituzionale* e della *Democratica* (perchè il piacere di appoggiare i Candidati della *lista clericale* lo lasciamo volontieri al *buon Giornale di Udine*, che sino all'altro jeri tanto affettava di temerli e li flagellava con i suoi poderosi *articoli di fondo*, e sino col mancare alla creanza tartassava il *Foglio clericale*, di cui adesso si fa *compare*), considerate le qualità dei Candidati, considerate le speciali convenienze del Consiglio comunale, considerata anche, per la estimazione del Pubblico o di classi speciali, la probabilità maggiore di riuscita, noi proponiamo agli Elettori amministrativi del Comune di Udine la seguente:

Lista di conciliazione pei Consiglieri comunali.

Billia cav. avv. **Paolo**
Della Torre co. cav. **Lucio Sigismondo**
Delfino avv. cav. **Alessandro**
Ferrari Francesco
Groppiero co. cav. **Giovanni**
Marzuttini dott. **Carlo**
Mazzaroli Giambattista
Poletti prof. cav. **Francesco**
Schiavi avv. **Luigi Carlo**

In questa nostra lista v'hanno sei nomi sui otto proposti dal Comitato della *Associazione democratica Friulana*, e dei pari sei fra i nove nomi proposti dall'*Associazione Costituzionale*.

Nostri unicamente, oltre il Billia, non sono dunque che due Candidati, i signori Mazzaroli Giambattista e dott. Carlo Marzuttini. Nè il Partito progressista potrebbe chiedere di meno agli avversarii, i quali dovrebbero darci lode per la nostra arrendevolezza a quanto torni di vantaggio al paese, a quanto sia di *convenienza amministrativa*.

All'annuncio dei soli nomi, ognuno avrà già da sè arguito i motivi di preferibilità pei *Candidati* della nostra *Lista di conciliazione*.

Se non che domani (poichè oggi ci manca lo spazio) parleremo di ciaschedono di loro, e sarà la nostra *ultima parola*. A Voi, Elettori del Comune di Udine, il dimostrare col voto come vi stia a cuore, almeno ne' riguardi amministrativi, la concordia cittadina.

Bollettino della Prefettura. Indice della puntata 23. Leggi e decreti pubblicati nelle Gazzette ufficiali del mese di maggio 1880 — Avviso di concorso a posti gratuiti e semigratuiti presso il r. Collegio femminile agli Angeli in Verona — Circolare prefettizia n. 14043 sulle ricompense accordate ai medici più benemeriti per le vaccinazioni eseguite in Provincia nel 1873 — Manifesto del r. Provveditore agli studi sugli esami finali nelle scuole secondarie — Bollettini sullo stato sanitario del bestiame — Bollettini ufficiali delle mercuriali — Circolare prefettizia 7 luglio 1880 n. 14300 che sollecita i Comuni difettivi a pagare il quoto loro attribuito pel 1880 per le spese della viabilità obbligatoria — Circolare prefettizia 18 luglio 1880 n. 14976 sulla pubblicazione di un nuovo riparto del territorio fra le Commissioni per la requisizione dei quadrupedi. Massime di giurisprudenza amministrativa.

Viabilità obbligatoria. La Prefettura ha diretta la seguente circolare ai signori Sindaci dei Comuni compresi nei gruppi per l'esecuzione coattiva della legge 30 agosto 1868.

Molti Comuni pei quali il Governo ha autorizzate le spese di compilazione dei progetti per le strade comunali obbligatorie, non hanno ancora pagato il quoto di rifusione loro attribuito col ministeriale dispaccio 4 marzo 1880 e qualcuno è pure in difetto di pagamento del quoto per l'anno decorso.

Ove codesto Comune non avesse ancora ordinato detto pagamento, la S. V. viene interessata a provvedere per il pareggio del suo debito, avvertendola che in caso diverso dovrei mio malgrado provvedervi d'ufficio.

Ordine della leva sulla classe 1860. Il Prefetto della Provincia di Udine visto l'articolo 32 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito, approvato col R. Decreto del 26 luglio 1876, N. 3260; in conformità delle istruzioni ricevute dal Ministero della guerra, ed a seguito delle deliberazioni di questo Consiglio di leva, ordina quanto segue:

1.° I giovani nati nell'anno 1860 sono chiamati alla estrazione a sorte del loro numero e successivamente all'esame definitivo ed all'arruolamento, nei giorni e nelle ore indicate per ciascun Distretto nella Tabella che fa seguito al presente Manifesto;

2.° I giovani appartenenti per età a questa leva che hanno le condizioni richieste per concorrere alla leva di mare, devono, nel termine perentorio di dieci giorni, richiedere alla Capitaneria di porto da cui dipendono, che sia promossa la loro cancellazione dalle liste di leva;

3.° Coloro che fossero stati omessi sulla liste di leva richiederanno al Sindaco del Comune del loro domicilio legale la loro inscrizione, onde evitare che siano loro applicabili le disposizioni penali e disciplinari comminate dalla Legge;

4.° Gli inscritti che aspirano alla esenzione del servizio di 1.a e 2.a categoria ed alla conseguente assegnazione alla 3.a nei casi definiti dalla Legge, debbono procurarsi in tempo opportuno i documenti necessari per poter giustificare il loro diritto, nel giorno stabilito per il loro esame definitivo ed arruolamento.

5.° Gli inscritti di questa leva che provino regolarmente di essere studenti di Università o di alcuno degli Istituti assimilati, possono ottenere, ai termini dell'art. 120 del testo unico delle leggi sul reclutamento, che in tempo di pace la loro chiamata sotto le armi sia ritardata fino al compimento 26° anno di età.

Gli Istituti che a questo effetto devono essere considerati come assimilati allo Università sono determinati dal § 426 del regolamento sul reclutamento approvato con R. Decreto del 30 dicembre 1877, n. 4252.

Gli studenti che aspirano a questo beneficio devono presentare la domanda al Prefetto o al Sottoprefetto del Circondario nel quale concorrono alla leva, e non più tardi del giorno 16 agosto p. v., che precede quello stabilito dal Ministero della guerra per aver principio la estrazione a sorte in tutti i Circondari del Regno.

Tale domanda deve essere fatta con le norme e corredata dei documenti di cui ai §§. 413, 424 e 425 del regolamento suddetto.

6.° I ricorsi degli inscritti al Ministero della guerra contro le decisioni pronunciate dai Consigli di leva, debbono essere presentati al Prefetto o Sottoprefetto entro il termine perentorio di 30 giorni dal dì della emanazione delle decisioni stesse. Scorso l'anzidetto termine i diritti degli iscritti resteranno, a senso della legge, perenti, e le decisioni dei Consigli di leva saranno irrevocabili.

Tali ricorsi possono essere fatti su carta non bollata: devono però essere compilati in conformità al disposto dai §§ 453 e 454 del regolamento suddetto.

7.° I ricorsi degli inscritti ai Magistrati ordinari nei casi specificati dall'art. 63 del testo unico delle leggi sul reclutamento devono essere fatti nei 10 giorni posteriori alla decisione del Consiglio di leva che deliberò il loro arruolamento. Se fatti dopo non sospenderanno gli effetti dell'arruolamento stesso e resterà inoltre perenta, in quanto concerne alla leva, l'azione che essi inscritti potevano proporre l'autorità giudiziaria.

8.° Le domande di visità e di arruolamento per delegazione nel Regno, non che quelle di visita all'estero saranno ammesse, se presentate sino al giorno 11 ottobre p. v., che precede quello in cui avrà luogo la prima seduta dei consigli di leva per l'esame definitivo ed arruolamento; epperò si avverte che qualora codeste domande venissero presentate posteriormente al suindicato giorno, saranno irremissibilmente respinte. Tali domande dovranno contenere tutte le indicazioni di cui ai §§ 217 a 225 del regolamento suddetto.

Il presente Manifesto sarà a più riprese pubblicato in tutti i Comuni del Circondario per cura dei Sindaci incaricati di spedirne la relazione a quest'ufficio.

Tabella indicativa dei giorni destinati per le operazioni dell'estrazione a sorte e dell'esame definitivo ed arruolamento di ciascun Distretto.

DISTRETTI	Data per l'estrazione: Giorno	Mese	Anno	Ora
Gemona	17	Ag.	1880	8 ant.
Moggio	18	»	»	»
Tolmezzo	19	»	»	»
Ampezzo	20	»	»	»
Tarcento	23	»	»	»
S. Daniele (Friul.)	24	»	»	»
Cividale	25	»	»	»
S. Pietro al Nat.	26	»	»	»
Udine	27	»	»	»
Spilimbergo	30	»	»	»
Maniago	1	Sett.	»	»
Pordenone	4	»	»	»
Sacile	6	»	»	»
S. Vito al Tagl.	7	»	»	»
Codroipo	9	»	»	»
Latisana	10	»	»	»
Palmanova	11	»	»	»

DISTRETTI	Data per l'esame definitivo ed arruolamento: Giorno	Mese	Anno	Ora	OSSERVAZIONI
Maniago	12	Ott.	1880	10 ant.	Dal n. 1 al n. 150
»	13	»	»	»	Dal n. 151 all'ult.
Sacile	14	»	»	»	Dal n. 1 al n. 120
»	15	»	»	»	Dal n. 121 all'ult.
S. Vito al Tagl.	18	»	»	»	Dal n. 1 al n. 170
»	19	»	»	»	Dal n. 171 all'ult.
Pordenone	20	»	»	»	Dal n. 1 al n. 180
»	21	»	»	»	Dal n. 181 al 360
»	22	»	»	»	Dal n. 361 al 540
»	23	»	»	»	Dal n. 541 all'ult.
Spilimbergo	25	»	»	»	Dal n. 1 al 200
»	26	»	»	»	Dal n. 201 all'ult.
Ampezzo	27	»	»	»	Tutti
Tolmezzo	28	»	»	»	Dal n. 1 al n. 110
»	29	»	»	»	Dal n. 111 al 220
»	30	»	»	»	Dal n. 221 all'ult.
Moggio	3	Nov.	»	»	Tutti
Gemona	4	»	»	»	Dal n. 1 al n. 120
»	5	»	»	»	Dal n. 121 all'ult.
S. Daniele (Friuli)	8	»	»	»	Dal n. 1 al n. 170
»	9	»	»	»	Dal n. 171 all'ult.
S. Pietro al Nat.	10	»	»	»	Tutti
Cividale	15	»	»	»	Dal n. 1 al n. 170
»	16	»	»	»	Dal n. 171 al 340
»	17	»	»	»	Dal n. 341 all'ult.
Palmanova	18	»	»	»	Dal n. 1 al n. 110
»	19	»	»	»	Dal n. 111 al 220
»	20	»	»	»	Dal n. 221 all'ult.
Codroipo	22	»	»	»	Dal n. 1 al n. 120
»	23	»	»	»	Dal n. 121 all'ult.
Latisana	27	»	»	»	Tutti
Tarcento	29	»	»	»	Dal n. 1 al n. 150
»	30	»	»	»	Dal n. 151 all'ult.
Udine	1	dic.	»	»	Dal n. 1 al n. 200
»	2	»	»	»	Dal n. 201 al 400
»	3	»	»	»	Dal n. 401 al 600
»	4	»	»	»	Dal n. 601 all'ult.

Udine, 19 luglio 1880.

IL PREFETTO
G. MUSSI.

La Commissione elettorale democratica, radunatasi in seguito alla comunicazione della lettera del cav. Francesco Braida, pubblicata nel numero di ieri di questo Giornale:

Visto che il cav. Braida non rinuncia alla candidatura, ma raccomanda agli Elettori di omettere il suo nome per concentrare tutti i loro voti sul nome del co. cav. Lucio Sigismondo Della Torre;

La Commissione ha considerato che la candidatura del cav. Braida è già appoggiata da 235 voti, raccolti finora nel Distretto sovra il suo nome — che *è dovere di ogni Elettore liberale di votare per il Conte Della Torre candidato di tutto il Partito liberale, e combattuto fieramente dai clericali* — che d'altronde la Commissione non crede nè utile nè decoroso per una città dove i clericali furono sempre sconfitti anche quando vi fu dissenso fra Partiti liberali, il lasciare senza competitori gli altri candidati del Partito avverso, tanto più se si consideri che gli Elettori iscritti a Udine sono circa 2000.

Dichiara di mantenere la Candidatura del cav. Francesco Braida, e fidente nel patriottismo degli Elettori ripropone la intera lista:

Per il Consiglio Provinciale

Braida cav. Francesco
Tonutti ing. cav. Ciriaco
Della Torre co. cav. Lucio Sigismondo

Per il Consiglio Comunale di Udine

Billia avv. cav. Paolo
Braidotti Luigi
Delfino avv. cav. Alessandro
Ferrari Francesco
Mazzarolli Gio. Batta
Marzuttini dott. Carlo
Orsetti avv. cav. Giacomo
Poletti prof. cav. Francesco
Della Torre co. cav. Lucio Sigismondo.

LA COMMISSIONE ELETTORALE.

Nell'ultima seduta della Congregazione di Carità furono approvati i diversi Consuntivi anno 1879 delle varie Opere Pie da essa amministrate nei seguenti estremi:

Congregazione di Carità

Attivo

		Importi esatti
1. Capitali a mutuo	L.	4435.06
2. Obbligazioni di Stato	»	1160.95
3. Rendite sul Legato Venturini	»	2000.—
4. Fondo di Cassa al 1878	»	888.38
5. Elargizioni	»	4714.80
6. Offerte sottoscritte	»	6185.50
7. Contributo Municipio Udine	»	25000.—
8. Spettacoli	»	5240.09
9. Diverse	»	1403.24
Totale attivo	L.	51028.02

Passivo

		Importi pagati
1. Onorarii	L.	1650.—
2. Spese d'Ufficio	»	166.92
3. Imposte e tasse	»	281.10
4. Legati	»	890 40
5. Agi di riscossione	»	177 20
6. Diverse	»	2762 80
7. Rette all'Ospitale	»	264.55
8. » al Ricovero	»	3928.—
9. » ad Istituti diversi	»	5314.12
10. Medicinali ed oggetti ortop.	»	25.—
11. Biancherie, mobili ecc.	»	348.67
12. Sussidii a domicilio	»	21475 37
Totale passivo	L.	37274.13

Legato Bartolini

Attivo

		Importi esatti
1. Civanzo Cassa al 1878	L.	226 24
2. Canone pello stabile Bartolini	»	3200.—
3. Interessi	»	1296 30
4. Diverse	»	90.75
Totale attivo	L.	4813.29

Passivo

		Importi pagati
1. Imposte e tasse	L.	204.68
2. Interessi	»	498 62
3. Affranchi	»	1330.—
4. Sussidii	»	2535.—
5. Diverse	»	211.11
Totale passivo	L.	4779.51

Legato Venturini-Porta

Attivo

		Importi esatti
1. Fitti di case e fondi	L.	12848.96
2. Interessi di capitali	»	257.46
3. Obbligazioni di Stato	»	568.54
4. Diverse	»	1163 33
5. Avanzo Cassa al 1878	»	612 61
6. Esazioni di capitali	»	1534.15
Totale attivo	L.	16985.05

Passivo

		Importi pagati
1. Onorarii	L.	495.—
2. Spese d'Ufficio	»	115.99
3. Imposte e tasse	»	2835.17
4. Manutenzione fabbriche	»	716.98
5. Assicurazione incendj	»	159.02
6. Oneri patrimoniali	»	445.73
7. Diverse	»	1417.19
8. Sussidii	»	8000. –
9. Investita di capitali	»	1534.15

Totale passivo L. 15719.23

Prospetti dei civanzi e deficienze di Cassa, esclusi i depositi.

I. Congregazione

			Civanzi	Deficienze
1872	(mesi 6)	L.	——.—	L. 5287 70
'73	anno	»	——.—	» 3922.46
'74	»	»	——.—	» 7608.50
75	»	»	2387.39	
76	»	»	4823.09	
77	»	»	1993.06	
78	»	»	888.38	
79	»	»	13753.89	

II. Legato Bartolini

1872	(mesi 6)	L.	——.—	L. 90.20
73	anno	»	978.01	
74	»	»	427 09	
75	»	»	1491.47	
76	»	»	22.26	
77	»	»	193.51	
78	»	»	226.24	
79	»	»	33.78	

III. Legato Venturini-Porta

1876	L.	1766 01
77	»	1752.91
78	»	612 61
79	»	1265.82

Della Presidenza della Società operaia abbiamo ricevuto la seguente:

Udine, 23 luglio 1880.

Lo Statuto che regola la Società operaia non consente ad essa di prendere ingerenze estranee a ciò che abbia stretta attinenza ai suoi interessi immediati, e tale disposizione venne sempre esattamente osservata.

Dichiarasi quindi pubblicamente al signor Francesco Braida, che la Società operaia non accorda il proprio patrocinio ad alcuna lista elettorale, e quindi non è conforme alla verità la asserzione da esso fatta nella lettera 21 corrente, inserita nella *Patria del Friuli*, numero 174.

Nè si potranno dedurre conclusioni diverse dal fatto che privati individui appartenenti alla Società operaia prendano maggiore o minore ingerenza nelle lotte elettorali, mentre è fuori di contrasto che la inscrizione nella matricola degli operai non produce alcuna limitazione nell'esercizio della libertà individuale.

La Direzione
Leonardo Rizzani, Presidente
G. Gennaro)
G. B. Gilberti) Direttori
P. Conti)

Dichiarazione. In seguito all'avviso 21 corrente pubblicato da alcuni Reduci per un banchetto da tenersi domenica 25 alla Birreria Dreher sorsero voci poco confortanti all'indirizzo del proprietario signor Ernesto Aslanovich.

A togliere ogni equivoco i Reduci stessi sentono imperioso il dovere di far pubblicamente noto che i sig. Ernesto Aslanovich, non è un'austriaco come si vorrebbe far credere, ma bensì uno di quei prodi emigrati Triestini che dal 1859 al 1866 fece parte delle schiere di Garibaldi, che è membro della nostra Società, e che il di lui corpo va onorato di ben quattro ferite.

Il banchetto è fissato al solo scopo di fraterno ritrovo, quindi resta esclusa ogni idea politica e di personalità.

Teatro Minerva. Grande stagione d'opera seria. Estate 1880, si daranno le seguenti Opere-Ballo: **Mosè** del Maestro Giovacchino Rossini. **Ruy Blas** del Maestro Filippo Marchetti.

Artisti di canto: Prima donna soprano assoluto, *Bianchi Remondini Frigatti* — Prima donna mezzo-soprano assoluto, *Margherita Trenti* — Primo tenore assoluto, *Leopoldo Signoretti* — Primo baritono assoluto, *Enrico Pogliani* — Primo basso assoluto, *Francesco Vecchioni* — Altro primo tenore, Francesco Filippi — Altro primo basso, Giuseppe Riva.

Comprimari: Angiolina Zamboni — D. Porta.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra, *Luigi Ricci* — Primo violino a spalla, Maestro Giacomo Verza — Maestro direttore dei cori, Giovanni Gargussi.

Professori d'orchestra n. 42 — Coristi d'ambo i sessi n. 40.

Direttore di scena e Coreografo, Luigi Tuzza.

Rammentatore, Antonio Renier.

Prezzi d'abbonamento per n. 16 Rapp.:

All'ingresso: Pei signori indistintamente, da pagarsi all'atto dell'inscrizione	L. 18.—
Id. pei signori impiegati dello Stato e R. Militari graduati	» 15.—
Alle Poltroncine: Pei signori indistintamente	» 20.—
Agli Scanni: Pei signori indistintamente	» 14.—

Biglietto d'ingresso serale:

Alla Platea e Palchi in sere ordinarie	» 1.50
Id. in sere di fiera, di corse, di pubblici spettacoli e di prime rappresentazioni	» 2.50
Al Loggione in sere ordinarie	» —.75
Id. in sere straordinarie	» 1.—
Prezzi delle Poltroncine in sere ordinarie	» 1.50
Id. in sere straordinarie	» 2.50
Prezzi degli Scanni in sere ordinarie	» 1.—
Id. in sere straordinarie	» 2.—
Per un Palco I. ordine in sere ordinarie	» 8.—
Id. in sere straordinarie	» 10.—
Per un Palco II. ordine in sere ordinarie	» 12.—
Id. in sere straordinarie	» 15.—

Gli abbonamenti si inscrivono al Camerino del Teatro dalle ore 11 ant. alle 2 pom. nei giorni 27, 28, 29 e 30 luglio. Dopo il giorno 30 luglio l'abbonamento verrà chiuso.

La prima rappresentazione avrà luogo la sera 31 luglio corr. alle ore 8 1\|2 precise con l'opera-ballo *Mosè*.

Non saranno assolutamente accordate facilitazioni all'infuori di quelle portate dal presente Manifesto.

I libretti delle opere suennunziate sono vendibili presso la Libreria del sig. Gambierasi al prezzo di L. 1, e al Camerino del Teatro la sera di rappresentazione a L. 1,25.

Nelle sere di rappresentazione verrà aperta la gran sala del piano nobile del Teatro disposta a Feyer.

L'Impresa
V. E. Dal Torso.

Bella azione. Ieri sera un signore allo Stabilimento balneario Stampetta smarriva il portafogli contenente una somma in biglietti di Banca. L'onesto giovane Urbano Benacchio rinvenendolo per caso, lo depositava intatto al Conduttore dello Stabilimento; per cui questa mattina veniva rimesso al suddetto signore.

ULTIMO CORRIERE

Un telegramma da Pietroburgo annunzia che in Zarzyn, sul Volga, il caldo era salito il 16 e 17 luglio a 48 gradi. I cavalli dovevano venire bagnati con acqua, agli uomini usciva il sangue dalla bocca.

— Si ha da Trieste:

Il Ministero ordinò un servizio di un piroscafo governativo lungo la costa affinchè i Chioggiotti possano esercitare il diritto di pesca conformemente ai trattati. Questo disposizione è stata accolta favorevolmente. Si spera di evitare la ripetizione dei fatti in odio ai Chioggiotti.

— L'Inghilterra ha aderito alla proposta dell'Italia di adoperarsi colle altre Potenze perchè la guerra chilena perda il suo carattere selvaggio. Le altre Potenze aderiscono in massima a tale proposta.

— Un telegramma da Milano, 22, dice:

Avendo i giurati pronunziato un verdetto negativo quanto al primo quesito che chiedeva se Boet commise un furto, la Corte pronunziò l'assoluzione dell'accusato. (*Applausi vivissimi a Boet ed agli avvocati.*) Così terminò il famoso processo del furto del *Toson d'oro* a don Carlos di Borbone sul qual processo non abbiamo voluto intrattenere i nostri Lettori.

— Il fatto narrato dal *Bersagliere* è insussistente. Trattasi d'un cantoniere della ferrovia Roma Napoli, che dichiarò essere stato interrogato da quattro sconosciuti intorno ai segnali ferroviarii. Le rivelazioni del cantoniere, precedenti di quattro giorni il viaggio del Re, sono fortemente sospette. Per pura precauzione le linee Roma-Napoli, Caserta Foggia vengono fortemente sorvegliate.

— Il Tribunale di Roma sentenziò che i beni immobili dell'Istituto *Propaganda Fide* sono sottoposti a conversione, meno il palazzo di residenza.

TELEGRAMMI

Costantinopoli, 22. Si assicura che la Porta ordinò di nuovo agli albanesi di ritirarsi da Tusi. Dervish pascià è stato nominato governatore di Scutari.

Roma, 22. È tornata stamane la famiglia Reale.

Atene, 22. E probabile che il decreto di mettere l'esercito sul piede di guerra si pubblicherà entro otto giorni.

Atene, 22. La divisione navale inglese è aspettata a Corfù.

Londra, 22. Il *Daily News* ha da Cabul che il Governo inglese annunzierà con un manifesto che riconosce Abdurhaman per Emiro e che non si occuperà più degli affari interni dell'Afganistan.

Il *Times* ha da Berlino che lo scopo della Germania mandando a Costantinopoli dei funzionari e uffiziali è per impedire a certe Potenze di approfittare della situazione attuale d'Oriente per formare una coalizione. Lo stesso giornale dice che la Porta rinnovò l'ordine agli albanesi di sgombrare Tusi.

Costantinopoli, 22. Il principe del Montenegro respinge la proposta della Porta di nominare una Commissione d'inchiesta sull'aggressione attribuita agli albanesi e ordinò al suo incaricato di lasciare Costantinopoli. L'incaricato partirà probabilmente domani.

ULTIMI

Parigi, 22. Notizie dal Messico in data del 16 confermano che Gonzales fu eletto presidente a grande maggioranza; assicurano che fu tirato contro lui a Guanatuata mentre era al balcone fra le ovazioni popolari; Gonzales non fu colpito, ma due persone che erangli a fianco vennero ferite.

Avvennero alcuni disordini nelle provincie in seguito alla elezione presidenziale.

Vienna, 22. La piazza del bersaglio fu oggi visitata da un pubblico immensamente numeroso, perchè si attendeva l'arrivo dell'Imperatore, il quale giunse alle 4 3\|4 accompagnato dall'arciduca Carlo Lodovico, dal principe Thurn-Taxis e dall'aiutante generale Beck e fu ricevuto fra clamorose acclamazioni dal dottor Kopp e dai membri del Comitato. Fra continuate acclamazioni della folla visitò le località del bersaglio ed i doni. Parlò con molti bersaglieri e fra applausi della folla fece tre tiri, due dei quali colpirono nel centro del bersaglio.

Berlino, 22. I giornali concordi rilevano che la Germania, assumendo il compito di riorganizzare la Turchia, ha voluto affermare all'Europa l'assoluta necessità di conservare l'Impero ottomano, ed all'uopo non esita anche ad affrontare la nuova politica anglo-russa.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 23. La nomina del Ministro della guerra è rimandata, mancando ancora l'accordo nel Consiglio dei Ministri. Il Re giungeva ieri, e nella scorsa notte è giunta la Regina col Principe di Napoli. Oggi si aspetta il ritorno dell'on. Depretis.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 22 luglio

Rend. italiana	94.37 1|2	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22.14 —	Fer. M. (con.)	457 —
Londra 3 mesi	27.89 —	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	119 50 —	Banca To. (n.°)	— —
Prest. Naz. 1866	— —	Credito Mob.	978 —
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

VIENNA 22 luglio

Mobigliare	280 50	Argento	—.—
Lombarde	8.80	C. su Parigi	46 40
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117.55
Austriache	283 60	Ren. aust.	73.85
Banca nazionale	884 —	id. carta	— —
Napoleoni d'oro	9.33. —	Union-Bank	—.—

PARIGI 22 luglio

3 0|0 Francese	85 15	Obblig. Lomb.	—.—
5 0|0 Francese	119 80	» Romane	—.—
Rend. ital.	84 70	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	176.—	C.Lon. a vista	25.33.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	9.1|2
Fer. V. E. (1863)	280.—	Cons. Ingl.	98.31
» Romane	146 —	Lotti turchi	31.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 22 luglio (uff.) chiusura

Londra 117.55 Argento —.— Nap. 9.33.—

BORSA DI MILANO 22 luglio

Rendita italiana 94 20 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.18 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 22 luglio

Rendita pronta 94.35 per fine corr. 94 40
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 27.84 Francese a vista 110,50

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.16	a 22.18
Bancanote austriache	» 237.50	» 237.75
Per un fiorino d'argento	da 2.37	a —.—

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

N. 1557.

MUNICIPIO DI CIVIDALE

Avviso.

A tutto il 10 agosto p. v. è aperto il concorso al posto di Guardiano di queste carceri giudiziarie con lo stipendio annuo di it. l. 600,00.

Le istanze degli aspiranti, estese in bollo di legge, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) Certificato di nascita;
b) Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica;
c) Stato di famiglia;
d) Certificato di saper leggere, scrivere e fare le prime operazioni di aritmetica;
e) Fedine politica e criminale;
f) Certificato del Sindaco dell'ultimo luogo di domicilio da cui risulti l'incensurata condotta dell'aspirante.

I concorrenti dovranno avere la statura non minore di un metro e 60 cent.

La durata della ferma è di anni tre, salva l'istituzione di un Tribunale di Circondario, e gli eletti rimangono vincolati all'osservanza del Regolamento generale delle carceri giudiziarie del Regno, approvato col R. Decreto 27 gennaio 1861, nonchè alle discipline che successivamente fossero stabilite.

La proposta è di spettanza di questa Giunta municipale e la nomina della R. Prefettura.

Cividale, 19 luglio 1880.

Il Sindaco
Cucovaz.

Municipio di Ligosullo

Rettifica

Nell'avviso di Concorso 9 giugno p. p. N. 360 pubblicato testè nei periodici: *La Patria del Friuli* ed *Il Cittadino Italiano*, inesivo al posto di maestro cappellano di questo Comune, venne erroneamente scritturato lo stipendio in L. 867,41, mentre è stabilito in L. 667,41 nella quale cifra soltanto avrà diritto l'eletto.

Ligosullo, 19 luglio 1880.

p. Il Sindaco
Moro Pietro.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght.

COLAJANNI & FRANZONI

Spedizionieri e Commissionari

via Fontane, 10
Genova



via Aquileja, 69
Udine

DEPOSITO VINI MARSALA, ZOLFO ED ALTRI GENERI DI SICILIA

Biglietti di 1ª, 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.

Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico.

Partenze dirette dal porto di Genova per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES.

2 luglio	Vapore postale		**Colombo**
12 »	»	»	**Poitou**
22 »	»	»	**Umberto I°**

Partenza straordinaria il 7 agosto col Vapore RIO PLATA, prezzi ridottissimi, toccando RIO JANEIRO (Brasile).

Per migliori schiarimenti dirigersi in GENOVA alla Sede della Società, via
Fontane, n. 10, a UDINE, via Aquileja, n. 69 — Ai signori COLAJANNI e FRAN-
ZONI incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione od ai loro incaricati
signor De Nardo Antonio in LAUZACCO — al signor De Nipoti Antonio in YAL-
MICCO.

FORNACE

SISTEMA A FUOCO CONTINUO

IN TARCENTO

La proprietaria Ditta

FACINI - MORGANTE E COMP.

ha disponibile

un grandioso assortimento di

Mattoni, coppi, tavelle

Qualità perfetta = Prezzi modicissimi

Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del signor O.
Croze di Vittorio per lo smercio dei prodotti tutti del di lui pre-
miato Stabilimento **nei Distretti di Tarcento — Gemona**
— della Carnia — e di Moggio.

Tiene in deposito e vendita

LA CALCE IDRAULICA

a L. 2.25 IL QUINTALE e per partite di qualche importanza, a prezzi da convenirsi

nonchè

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellis-
simi e variati disegni.
I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino
a 10 atmosfere.
ED OGGETTI DI DECORAZIONE, il tutto
in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.

La Calce idraulica dello Stabilimento O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già assicurato un estesissimo consumo. La sua forte presa rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; epperciò oltrecchè nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti **la si impiega ora diffusamente con grande tornaconto della solidità e della spesa invece della calce grassa comune anche nella costruzione delle case.**

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi

alla Ditta suddetta in Tarcento.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di stampe.

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

Dal *New-York City Cleper* del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all' estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI

OTTAVIO GALLEANI

DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orléans, che, dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d' assaggio del 1867, ne fecero al *Galleani* cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4ª pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedii infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., niuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, *combatte i catarri di vescica*, la così detta *ritenzione d'orina*, la *renella*, ed *orine sedimentose*.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e *non accettare che le vere Galleani* di Milano

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole** professor **Porta**, non che *flacon polvere per acqua sedativa*, che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica*, sradicandone le *Blenorragie* sì *recenti* che *croniche*, ed in alcuni casi *catarri*. e *restringimenti uretrali*, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. *Porta*. — In attesa dell' invio, con considerazione, credetemi — **D.re Bazzini** *Segretario al Congresso Medico*.

Pisa 21 settembre 1878.

Contro vaglia postale di **L. 2.20** la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca.

« La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono « occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad « ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, « contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori: in **Udine**, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; **Gorizia**, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia Carlo Zanetti. G. Seravallo farm.; **Zara**, N. Androvic farm.; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel Francesco; **Torino**, all'ingrosso Farmacia Taricco; **Roma**, Società Farmaceutica Romana, N. Sinimberghi, Agenzia Manzoni, via Pietra; **Firenze**, H. Roberts, Farm. della Legaz. Britan., Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio 10, Agenzia C. Finzi; **Napoli**, Lonardo e Romano, Scarpitti Luigi; **Genova**, Moyon farm., Bruzza Carlo farm., Giov. Perini drogh.; **Venezia**, Botner Gius. farm., Longega Ant. agenz.; **Verona**, Frinzi Adriano farm., Carettoni Vincenzo-Ziggiotti farm., Pasoli Francesco; **Ancona**, Luigi Angiolani; **Foligno**, Benedetti Sante; **Perugia**, Farm. Vecchi; **Rieti**, Domenico Petrini; **Terni**, Cerafogli Attilio; **Malta**, Farm. Camilleri; **Milano**, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C. via Sala 15.

Orario della ferrovia di Udine

attivato il giorno 10 giugno

Arrivi	Partenze
da TRIESTE	**per TRIESTE**
ore 1,11 antim.	ore 2,55 antim.
» 11,41 »	» 7,44 »
» 9,05 »	» 3,17 pom.
» 7,42 pom.	» 8,47 »
da VENEZIA	**per VENEZIA**
ore 2,30 antim.	ore 1,48 antim.
» 7,25 » *diretto*	» 5 — »
» 10,04 »	» 9,28 »
» 2,35 pom.	» 4,56 pom.
» 8,28 »	» 8,26 » *diretto*
da PONTEBBA	**per PONTEBBA**
ore 9,15 antim.	ore 6,10 antim.
» 4,18 pom.	» 7,34 » *diretto*
» 7,50 »	» 10,35 »
» 8,20 » *diretto*	» 4,30 pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

22 luglio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	750.3	748 6	748.4
Umidità relativa	52	45	66
Stato del Cielo	misto	coperto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	S E	S E	S
Vento (vel c.	0	4	1
Termometro cent.°	25 9	27.9	23.2

Temperatura (massima 29.6 (minima 21,4

Temperatura minima all'aperto 19.2

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.